

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23

Nome e cognome del/della docente: Mirjam Capini

Disciplina insegnata: Religione

Libro/i di testo in uso SOLINAS, La vita davanti a noi, SEI

Classe e Sezione 2^AA

Indirizzo di studio cat

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Modulo 1 – Conoscersi per conoscere gli altri e la realtà che ci circonda

UdA1: Il sorgere della coscienza di sé e della propria consapevolezza.

UdA2: La coscienza è morale e sociale. Genesi 2,4b-25 e Genesi 3,1-24.

UdA3: Il valore dell'amore e del rispetto del creato. Lc 10,25-37.

Conoscenze Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, e nozioni fondamentali per accostare in maniera corretta il testo biblico.

Abilità Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.

Competenze minime Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Modulo 2 – Le religioni orientali

UdA1: Buddhismo.

UdA2: Induismo.

UdA3: Il pensiero orientale: Shintoismo, Confucianesimo e Taoismo.

Conoscenze Conoscere le caratteristiche fondamentali delle confessioni più diffuse al mondo; focalizzare l'attenzione su strutture e luoghi sacri delle varie religioni. Conoscere gli interrogativi universali dell'uomo e le risposte del cristianesimo, a confronto con le altre religioni.

Abilità Confrontare le caratteristiche fondamentali delle religioni orientali con le categorie principali della fede ebraicocristiana e delle sue manifestazioni. Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.

Competenze minime Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Modulo 3 – L'etica e l'ecologia cristiane

UdA1: Il valore della solidarietà.

UdA2: Un ambiente per l'uomo. Conoscenze Conoscere natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.

Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento alla questione ecologica ed allo sviluppo sostenibile.

Abilità Operare scelte morali, circa le esigenze dell'etica professionale, nel confronto con i valori cristiani. Sapersi orientare in temi di etica ambientale e di ecologia secondo i principi cristiani.

Competenze minime Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Educazione civica: La lotta alla mafia. Don Luigi Ciotti e Libera.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;

- l'interdisciplinarietà e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo

(per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;

2. verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da

sussidi preparati dall'insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l'insegnante;

3. valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

Poiché l'IRC esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della Nota di valutazione per la materia (CM 17/10/86, n.286; CM 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria.

Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza

Giudizio espresso: Insufficiente.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali.

Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.

Giudizio espresso: Sufficiente

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti.

Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato.

Giudizio espresso: Buono

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato.

Giudizio espresso: Molto

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici.

Giudizio espresso: Moltissimo.

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo.

Le tecniche di insegnamento utilizzate sono:

- brevi lezioni frontali;
- lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi;
- dibattiti guidati dall'insegnante;
- attività in cooperative learning;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall'ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall'ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.

Si ritengono strumenti alternativamente utili al processo d'insegnamento e apprendimento i seguenti:

lavagna, LIM, fotocopie, articoli tratti da quotidiani o da altri mass media,

Nel corso dell'anno scolastico saranno perciò utilizzati questi spazi e mezzi della scuola: aula video, laboratori informatici.

Pisa li 5/12/2022

La docente